

REGOLAMENTO PER IL CODICE DI COMPORTAMENTO E DI CONDOTTA DELL'ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DI FORLÌ, CESENA, RAVENNA E RIMINI

Approvato con Delibera n. 21/2024 nella seduta del Consiglio Direttivo del 06/03/2024

Premessa

Questo documento sancisce i principi regolatori che dovranno guidare il comportamento e la condotta dei membri dell'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini (di seguito anche "l'Ordine"), così come la condotta dei collaboratori/consulenti e chiunque presa contatto con l'Ordine nell'adempimento delle proprie funzioni secondo quanto stabilito dalla legge. Il documento in oggetto si pone dunque come guida per garantire un'azione collettiva che rispecchi la dignità, l'etica e la professionalità dell'Ordine, assicurando che ogni condotta sia in armonia con i nostri valori fondamentali e il codice deontologico.

Principi generali per i membri del Consiglio Direttivo

1. I membri del Consiglio Direttivo conformano la loro condotta al dovere di servire con disciplina ed onore la professione, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione. Agiscono con la massima integrità, perseguendo esclusivamente l'interesse pubblico e professionale, con decisioni e comportamenti ispirati al bene comune.
2. I membri del Consiglio Direttivo mantengono una posizione di rigorosa indipendenza, evitando qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche apparente. Essi si impegnano ad evitare qualsiasi attività che possa entrare in contrasto con le loro responsabilità ufficiali o che possa danneggiare l'immagine dell'Ordine.
3. I membri del Consiglio Direttivo usano con cura e responsabilità i beni dell'Ordine e non utilizzano per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio delle loro funzioni.
4. I membri del Consiglio Direttivo agiscono per instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione tra l'Ordine e la cittadinanza, nonché con gli Enti istituzionali territoriali e nazionali.
5. Nel rispetto delle proprie competenze, i membri del Consiglio Direttivo collaborano con le autorità territorialmente e funzionalmente competenti, promuovendo l'esercizio delle funzioni nel modo più prossimo ai cittadini interessati.

Articolo 1.

PRINCIPI REGOLATORI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DI CONDOTTA DELL'ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DI FORLÌ, CESENA, RAVENNA E RIMINI

1. Rispetto del Codice Deontologico

Sarà mandatorio per ogni membro rispettare scrupolosamente i dettami del Codice Deontologico, che rappresenta il fondamento dell'integrità e dell'etica professionale. Le azioni, le decisioni e le interazioni dovranno essere sempre allineate con queste normative, assicurando così che l'esercizio della professione sia svolto con la massima rettitudine e onore.

2. Rispetto

Sarà imperativo valorizzare e accogliere la diversità di opinioni, garantendo un dialogo rispettoso e costruttivo. Dovrà essere promossa l'accettazione delle differenze, riconoscendo che la varietà di prospettive arricchisce il nostro tessuto professionale.

3. Cortesia

Sarà fondamentale mantenere una condotta cortese in tutte le interazioni, sia durante gli incontri ufficiali che nei dialoghi informali. Ogni membro dovrà impegnarsi a promuovere un ambiente di lavoro rispettoso dove la cortesia sia la norma.

4. Collaborazione

Sarà essenziale favorire una cultura di condivisione e cooperazione, incoraggiando la collaborazione tra i membri per lo sviluppo di progetti condivisi e il progresso della professione.

5. Professionalità

Sarà richiesto di mantenere sempre la massima professionalità, assicurando che ogni comportamento rifletta l'eccellenza e la dedizione che caratterizzano la professione di Fisioterapista e dell'incarico istituzionale rivestito per l'Ordine.

6. Equità

Sarà imprescindibile trattare ogni membro con equità, garantendo uguaglianza di trattamento e opportunità, in linea con i principi di giustizia e parità.

7. Inclusività

Sarà cruciale promuovere un ambiente inclusivo in cui ogni membro si senta valutato e considerato, senza distinzione di background personale, professionale o sociale.

8. Responsabilità

Sarà richiesta la piena assunzione di responsabilità per le proprie azioni e scelte, garantendo che queste siano sempre allineate con gli obiettivi e i valori dell'Ordine.

9. Recettività Intellettuale

Sarà fondamentale mantenere un atteggiamento di apertura verso nuove idee e differenti approcci, accogliendo con mente aperta e spirito di apprendimento le varie prospettive presentate dai Colleghi dalle Colleghe.

10. Correttezza

Sarà imperativo agire con integrità e lealtà, evitando qualunque comportamento che possa ledere la reputazione personale o quella dell'Ordine.

11. Buona Fede

Sarà essenziale partecipare alle attività dell'Ordine con intenzioni oneste e costruttive, favorendo sempre un clima di fiducia reciproca e di collaborazione sincera.

12. Proporzionalità

Sarà necessario calibrare le proprie azioni in funzione degli obiettivi dell'Ordine, evitando eccessi e contribuendo in maniera equilibrata al benessere collettivo.

13. Obiettività

Sarà richiesto di fondare ogni intervento su fatti concreti e valutazioni imparziali, evitando di lasciarsi guidare da pregiudizi o posizioni personali.

14. Ragionevolezza

Sarà vitale adottare un approccio ponderato e giustificato alle situazioni, evitando estremismi e rispettando i punti di vista altrui attraverso la capacità di ascoltare, valutare e rispondere in modo misurato alle questioni sollevate, favorendo un dialogo equilibrato e produttivo.

15. Non discriminazione

Sarà mandatorio astenersi da qualsiasi forma di distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata su etnia, genere, età, origine sociale, disabilità, orientamenti, credenze religiose o qualsiasi altra condizione che possa compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Ogni Membro dovrà promuovere un ambiente inclusivo e accogliente, dove tutti i Componenti si sentono valorizzati e rispettati, incoraggiando la partecipazione attiva e la collaborazione senza pregiudizi. La non discriminazione è cruciale per costruire un'equipe istituzionale e professionale basata sul rispetto reciproco, dove la diversità di ogni genere è concepita solo ed esclusivamente come una ricchezza e un'opportunità di apprendimento.

Articolo 2. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo (verbale 03/2024).